

Sapienza Università di Roma

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto

Prima Sessione 2025 – PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA - 25 luglio

Sezione A – SETTORE ARCHITETTURA

BUSTA n. 3 - Prima traccia:

Il candidato sviluppi un progetto di riqualificazione architettonica e urbana che preveda la demolizione e ricostruzione di un capannone industriale dismesso (200 m x 20 m), con tetto a due falde e altezza al colmo 15 m, inserito in un contesto urbano peri-metropolitano in fase di rigenerazione, con l'obiettivo di trasformarne la destinazione d'uso da produttiva a commerciale (grande struttura di vendita).

Il nuovo intervento dovrà ospitare un **centro commerciale polifunzionale** articolato in:

- spazi vendita (negozi di diversa metratura),
- aree di ristorazione e food court,
- spazi per servizi (infopoint, area bambini, servizi igienici, locali tecnici),
- eventuali spazi per attività culturali o ricreative.

L'intervento dovrà essere concepito come modello di sostenibilità e transizione ecologica, con particolare attenzione alla qualità architettonica, integrazione con il contesto urbano circostante, mobilità e accessibilità, valorizzazione dello spazio pubblico e risparmio energetico.

L'intervento ha come obiettivi:

- la rigenerazione e riattivazione funzionale di un'area industriale dismessa;
- la riconnessione fisica e sociale dell'area con il tessuto urbano circostante;
- l'inserimento armonico del nuovo edificio commerciale nel contesto urbano e paesaggistico;
- l'applicazione di principi di sostenibilità ambientale, efficienza energetica e resilienza urbana;
- il rispetto delle normative vigenti, in particolare quelle urbanistiche, commerciali, edilizie, di accessibilità e sicurezza.

Il candidato dovrà:

1. Analizzare l'area di intervento, ipotizzando il contesto urbano (zona periurbana o ex-area industriale) e i vincoli esistenti (viabilità, accessi, servizi, aree verdi, morfologia, rapporti con l'intorno).
2. Quantificare la consistenza originaria del capannone (4.000 m²) e applicare la premialità del 20% (nuova SLP 4.800 m²).
3. Progettare l'impianto planivolumetrico del nuovo complesso commerciale, assicurando:
 - distribuzione funzionale e gerarchica degli spazi;
 - accessibilità carrabile e pedonale;
 - adeguata dotazione di parcheggi pubblici e privati (nel rispetto degli standard urbanistici per le grandi strutture di vendita);
 - inserimento di spazi pubblici fruibili, verde attrezzato e percorsi ciclo-pedonali.
4. Prevedere soluzioni per:
 - sostenibilità ambientale (impianti fotovoltaici, ventilazione naturale, materiali a basso impatto, recupero acque piovane);
 - comfort e qualità architettonica (uso della luce naturale, articolazione dei volumi, trasparenze, facciate attive);
 - accessibilità universale e abbattimento delle barriere architettoniche.

Elaborati grafici minimi

- Inquadramento territoriale e planimetrico (scala 1:2.000 – 1:1.000);
- Planimetria generale dell'intervento (scala 1:500);
- Pianta del piano terra e di almeno un livello significativo (1:200 o 1:100);

[continua a pagina seguente]

Sapienza Università di Roma

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto

Prima Sessione 2025 – PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA - 25 luglio

Sezione A – SETTORE ARCHITETTURA

- Sezioni e prospetti principali (1:200);
- Schizzi concettuali e/o viste prospettiche esplicative.

ASPETTI NORMATIVI E URBANISTICI DA CONSIDERARE:

- *Normativa nazionale e regionale in materia di rigenerazione urbana e premio volumetrico (es. L.R. rigenerazione edilizia, bonus volumetrici, perequazione);*
- *Regolamenti comunali su destinazioni d'uso e trasformazioni da produttivo a commerciale;*
- *Norme per le grandi strutture di vendita (superficie, accessi, standard minimi);*
- *Standard per parcheggi, verde, viabilità e spazi pubblici (DM 1444/1968, regolamenti locali);*
- *Obblighi di accessibilità, sicurezza, prevenzione incendi e igiene;*
- *Normative su efficienza energetica e sostenibilità ambientale (NZEB, CAM, ecc.).*

BUSTA n. 3 - Prima prova scritta:

Il candidato dovrà elaborare una relazione tecnico illustrativa descrittiva del progetto architettonico, la scelta e la descrizione delle soluzioni tecniche, tecnologiche, funzionali e ambientali, e il dimensionamento strutturale di un elemento a piacere.

Sapienza Università di Roma

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto

Prima Sessione 2025 – PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA - 25 luglio

Sezione A – SETTORE ARCHITETTURA

BUSTA n. 3 - Seconda traccia:

Introduzione:

La progettazione di una piazza rappresenta una delle sfide principali per un architetto, poiché essa deve rispondere a molteplici esigenze sociali, ambientali e funzionali. L'obiettivo di questa prova è ideare uno spazio pubblico che sia accogliente, sicuro, sostenibile e adatto a tutte le fasce d'età, ponendo particolare attenzione all'inclusività.

Richiesta progettuale:

Progettare una piazza trapezoidale in un contesto urbano di quartiere che includa:

1. Area centrale multifunzionale;
2. Area giochi inclusiva;
3. Spazi verdi;
4. Arredo urbano;
5. Accessibilità;
6. Sostenibilità.

Vincoli progettuali:

1. Dimensioni dell'area: massimo 2000 mq.
3. Materiali principali: utilizzare materiali facilmente reperibili, a basso impatto ambientale e resistenti al tempo.

Elaborati richiesti:

1. Planimetria generale in scala 1:200.
2. Sezioni e prospetti in scala 1:100 per mostrare i dettagli delle attrezzature e dell'arredo urbano.
3. Dettaglio dell'area giochi inclusiva.
4. 3d o schizzi di rappresentazione dell'aspetto complessivo della piazza.

BUSTA n. 3 - Seconda prova scritta:

Il Candidato rediga una relazione tecnica che illustri:

- Obiettivi progettuali e scelte architettoniche;
- Riferimenti alle normative;
- Strategie di sostenibilità adottate;
- Soluzioni identificate al fine di garantire accessibilità e inclusività.

Sapienza Università di Roma

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto

Prima Sessione 2025 – PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA - 25 luglio

Sezione A – SETTORE ARCHITETTURA

BUSTA n. 3 - Terza traccia:

Progettazione preliminare di un impianto sportivo per il gioco del calcio, da realizzarsi all'interno di un'area di proprietà comunale, pianeggiante e ubicata in zona urbana di espansione in un comune della Regione Lazio, con collegamenti stradali e trasporto pubblico già presenti. L'impianto dovrà essere progettato in conformità con le normative CONI, FIGC e LND per campionati dilettantistici regionali e con criteri di sicurezza, accessibilità e sostenibilità ambientale.

Oggetto della prova:

Progettazione preliminare di un campo da calcio regolamentare (11 vs 11) con spogliatoi, servizi di supporto e tribune per almeno 2.000 spettatori, da ubicare su un lotto di terreno pianeggiante di circa 8.000 mq.

Contenuti richiesti:

- Planimetria generale (scala 1:500), con:
 - posizionamento del campo (105 m x 68 m) e delle aree di rispetto
 - disposizione delle tribune e dei percorsi pubblico/atleti
 - accessi carrabili e pedonali
 - aree parcheggio e sistemazione a verde
- Pianta architettonica degli spazi accessori (spogliatoi, servizi igienici, locali tecnici e biglietteria) – scala 1:200;
- Sezione significativa (campo – tribuna – edifici di supporto) – scala 1:200;
- Prospetto della tribuna coperta o vista d'insieme dell'impianto – scala 1:200;
- Relazione grafico-descrittiva sintetica contenente:
 - inquadramento funzionale e distributivo
 - soluzioni per l'accessibilità (L. 13/89 e DM 236/1989)
 - riferimenti normativi CONI/FIGC/LND/UNI per l'impiantistica sportiva
 - criteri di sostenibilità ambientale e risparmio energetico (es. uso di LED, recupero acque piovane, materiali a basso impatto).

BUSTA n. 3 - Terza prova scritta:

Relazione tecnica a supporto della prova grafica, finalizzata a giustificare le scelte insediative e strutturali del progetto.

Contenuti richiesti:

- Descrizione delle scelte insediative e funzionali, con riferimento a:
 - posizionamento del campo;
 - collocazione di tribune, spogliatoi e percorsi separati;
 - distribuzione degli spazi e accessi per pubblico, atleti e mezzi di emergenza.
- Il dimensionamento strutturale, con riferimento a:
 - tribuna prefabbricata o in calcestruzzo armato (ipotesi di carichi e luci);
 - copertura (eventualmente in acciaio o legno lamellare);
 - sistemi di fondazione coerenti con il terreno tipico dell'area laziale;
- Aspetti impiantistici e ambientali, in merito a:
 - impianto di illuminazione conforme a norme LND e UNI;
 - impianto di drenaggio del campo (a prato naturale o sintetico);
 - eventuale predisposizione per pannelli solari o raccolta acque meteoriche;
- Riferimenti normativi di riferimento, tra cui:
 - D.M. 18 marzo 1996 (criteri di progettazione impianti sportivi);
 - NTC 2018 per aspetti strutturali;
 - Regolamenti CONI, FIGC e LND;
 - Normativa antincendio (DM 3/8/2015 e s.m.i.), sicurezza e accessibilità.

Note finali:

Il progetto dovrà tenere conto della fruibilità da parte della comunità locale, con attenzione al costo contenuto dell'opera, alla manutenibilità, e al valore urbanistico dell'intervento, che potrà fungere da polo sportivo e aggregativo per il territorio.

Sapienza Università di Roma
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto
Prima Sessione 2025 – SECONDA PROVA SCRITTA - 28 luglio
Sezione A – SETTORE ARCHITETTURA

BUSTA n. 2 - Prima traccia:

“Ogni architetto è – necessariamente – un poeta. E deve essere anche un grande interprete del proprio tempo, del singolo giorno e della propria età”. F. L. Wright

La frase esprime la volontà di vedere l'architettura oltre il fatto puramente tecnico, di pensarla anche attraverso l'aspetto storico, culturale e ambientale.

Il candidato commenti il pensiero dell'architetto americano.

Sapienza Università di Roma

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto

Prima Sessione 2025 – SECONDA PROVA SCRITTA - 28 luglio

Sezione A – SETTORE ARCHITETTURA

BUSTA n. 2 - Seconda traccia:

Il candidato illustri i criteri che deve eseguire per progettare un'opera sita in un contesto dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi della terza parte del decreto legislativo 42/2004 s.m.i., al fine di un suo corretto inserimento nel paesaggio tutelato.

Sapienza Università di Roma
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto
Prima Sessione 2025 – SECONDA PROVA SCRITTA - 28 luglio
Sezione A – SETTORE ARCHITETTURA

BUSTA n. 2 - Terza traccia:

L'architettura come atto sociale: spazio pubblico, comunità e inclusione.